

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 361



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
25 SET. 2006
PROT. 8730

Prot. 187/S.p.

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione urgente a risposta scritta e orale

VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Polverino** il 25.09.2006

**ANGELO POLVERINO/ - AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
ANTONIO BASSOLINO - ALL' ASSESSORE CORRADO GABRIELE
PER SAPERE
SUI COSTI ED UTILITA' DELLE "QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI
CONTRO LA CAMORRA".**

PREMESSO

che la Regione Campania ha organizzato le "Quattro giornate di Napoli contro la camorra" e che è stata scelta quale sede della Provincia di Caserta, la città di Casal di Principe, indicata tra le più pericolose della Regione in fatto di criminalità;

che il giorno 23.09.2006, alle ore 10,00 in Piazza Vittorio Emanuele vi è stata la partecipazione del Presidente della Camera dei Deputati, on. BERTINOTTI Fausto;

che all'iniziativa hanno preso parte Giuseppe Lumia della Commissione Parlamentare Antimafia, il Segretario regionale della UIL, REA Anna, l'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, on. Corrado Gabriele, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, on. DE FRANCISCIS Alessandro, il Procuratore della Repubblica, Donato Ceglie;

CONSIDERATO

che l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania ha inteso accomunare tutte le lotte antimafia al settembre di Resistenza del '43, che culminò nelle Quattro Giornate di Napoli;

Sev. Org. Cons. R.
25/09/06



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

che l'attenzione dell'iniziativa è servita ad indirizzare verso i valori della legalità e della convivenza civile nei luoghi della Campania in cui, secondo l'Assessorato Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, il potere camorristico ha raggiunto i maggiori livelli di efferatezza a Marano, Ottaviano, Casal di Principe, Afragola, sedi interessate dall'evento di cui sopra;

che, sempre secondo l'Assessorato Regionale in narrativa, è necessario disegnare una dimensione culturale diversa, che sappia allargare il perimetro delle contestazioni contro la criminalità organizzata e coinvolgere nella lotta tutti gli oppressi dal fenomeno;

che gli oppressi non sono solo i cittadini di Casal di Principe, Marano, Ottaviano, Afragola, ma l'intera Regione Campania, in particolar modo Napoli, dove la recrudescenza del fenomeno delinquenziale, negli ultimi dieci anni, è aumentata a dismisura;

TENUTO CONTO

che, il giorno 20.09.2006 il Dr. Vincenzo d'Agostino, Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico "Andreozzi" di Aversa, ha voluto chiarire, in un'intervista concessa al Mattino (edizione di Caserta), che: **"iniziative del genere lasciano il tempo che trovano. Sono solo passerelle per politici e amministratori. Sarebbe piuttosto meglio potenziare l'azione della scuola, che, come la goccia sulla roccia, può scavare nelle coscienze delle giovani generazioni"**;

che sempre il giorno 20.09.2006 il Dr. Salvatore Natale, Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico "Carli" di Casal di Principe, noto per aver, in un ventennio di lavoro, abbattuto gli atti vandalici nel suo Istituto, ha dichiarato al Mattino: **"per un cambiamento radicale è necessario che anche le altre istituzioni dello Stato facciano la loro parte, creando servizi, infrastrutture, condizioni per l'occupazione"**;

che l'iniziativa non ha tenuto in particolare considerazione la scuola e non si comprende come mai, nel corso di una manifestazione di ben quattro giorni, non si è trovato un solo minuto per evidenziare l'importante ruolo che ricoprono docenti e Dirigenti scolastici, impegnati in prima linea a coltivare il rispetto ed il ripristino della legalità;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

PRESO ATTO

che lo sforzo dell'Assessore Gabriele è lodevole, ma circoscritto e per nulla fruttifero ai fini della lotta alle mafie, in quanto un convegno, seppur presieduto dal Presidente della Camera, BERTINOTTI Fausto, rimane lettera morta rispetto ad un'azione che sia sistemica ed incisiva, a partire proprio dalle politiche del lavoro, di cui l'Assessore Corrado Gabriele è competente;

che con l'indulto, voluto dal governo Prodi, si è resa la situazione ancora più critica, visto che molti beneficiati hanno ripreso a delinquere o sono stati ammazzati;

INTERROGA PER SAPERE

- a) se il governo di cui fa parte è intenzionato a portare avanti la lotta alla camorra solo con manifestazioni che si risolvono in una passerella istituzionale;
- b) se la scelta ricaduta su Casal di Principe, quale una delle tappe della manifestazione di cui trattasi, non sia stata pilotata ad arte come propaganda del Centrosinistra per le vicine elezioni amministrative, vista la NUTRITA rappresentanza politica presente all'evento;
- c) quanto i costi della manifestazione hanno inciso nel dettaglio sul bilancio della Regione Campania;
- d) se per la preparazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle "Quattro giornate di Napoli contro la camorra" si è ricorso all'ausilio di consulenti e di personale non inquadrato nell'organico della Regione Campania;
- e) come mai è stato trascurato il mondo della scuola, in cui la cultura della legalità è avvertita con convinzione e dove il personale docente ed i Dirigenti sono impegnati ad infondere nei giovani le ragioni di un territorio, qual è la Campania, in cui non esiste sviluppo socio - economico, con la conseguenza di favorire condizione ideale per la crescita della camorra e della delinquenza.

IL CONSIGLIERE REGIONALE
ANGELO POLVERINO